



POLITECNICO DI BARI

*Direzione Risorse Umane e Finanziarie
Settore Servizi al Personale
Selezione e Reclutamento*

D.R. n. 265/2014

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, in particolare l'art. 5, comma 9;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 ed, in particolare, l'art. 17, commi 95, 99 e 102;
- VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449, contenente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica (finanziaria '98);
- VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 4/10/2000, e successive modificazioni, concernente "Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e s.m.i.;
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106, "Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTA la legge 16 gennaio 2006, n. 18 ed, in particolare, l'art. 2, comma 1;
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", in vigore dal 2/09/2006;
- VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modifiche, dalla legge 4/07/2008, n. 121;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria";
- VISTA la Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione e modifica del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 recante "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il D.M. 24/05/2011, n.242, che individua i criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge n.240/2010;



- VISTO il D.M. 24/05/2011, n.243, che individua i criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art.24, della Legge n.240/2010;
- VISTO il D.M. 29/07/2011, n.336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 della L.240/2010, modificato dal D.M. 12/06/2012, n. 159;
- VISTO il D.R. n. 320 del 21 settembre 2011, con il quale è stato emanato il Codice Etico di Ateneo, a norma dell'art.2, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- VISTO il "Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 418 del 6/12/2011;
- VISTA la Legge 4/04/2012, n.35 di conversione e modifica del D.L. 9 febbraio 2012, n.5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- VISTA la nota prot. n. 912 del 9/06/2011 con la quale il MIUR ha specificato la deroga all'art. 1 della L. n. 1/2009 relativa all'assunzione di ricercatori a tempo determinato gravante su fondi totalmente esterni;
- ATTESO che il Consiglio dell'ex Dipartimento di Ingegneria delle Acque e Chimica, nella seduta del 27/06/2012, aveva deliberato – tra l'altro - la proposta di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato e definito nel s.s.d. ING-IND/22;
- VISTA la Convenzione sottoscritta, in data 31/12/2011, tra la Società Italcave S.p.A. di Taranto ed il Dipartimento di Ingegneria delle Acque e Chimica (DIAC), per l'esecuzione di un progetto di ricerca dal titolo "Ricerca sperimentale per l'ottimizzazione del trattamento di inertizzazione di rifiuti speciali";
- CONSIDERATO che il suddetto atto di Convenzione assicura espressamente la copertura finanziaria di un contratto di ricercatore a tempo determinato nel ssd ING-IND/22 "Scienza e tecnologia dei materiali", con regime di impegno a tempo definito, per tre annualità, ex art.24 Legge n.240/2010, da reclutare a cura del Politecnico di Bari;
- VISTO l'Atto aggiuntivo al Contratto di ricerca di cui alla citata Convenzione del 31/12/2011, sottoscritto dai rappresentanti della Società Italcave e del DICATECh il 19/12/2013, che ha previsto una proroga di due anni, con nuova scadenza al 30/04/2017, al solo fine di consentire il reclutamento del ricercatore in oggetto e lo svolgimento del proprio incarico triennale;
- VISTO l'Atto integrativo, sottoscritto in data 15/04/2014, di modifica dell'art. 1 dell'Atto aggiuntivo del 19/12/2013, che ha prorogato i termini ivi previsti per il reclutamento del ricercatore a tempo determinato e definito, nonché per lo svolgimento dell'attività di ricerca, con nuova scadenza al 30/10/2017;
- ATTESO che, con delibera del 3/03/2014, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica ha confermato la proposta di reclutamento del ricercatore a tempo determinato con impegno a tempo definito nel ssd ING-IND/22, definendo anche i requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva;
- CONSIDERATO che il p.to 1 dell'art. 6 del citato "Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 legge n. 240/2010" prevede che il Consiglio di Amministrazione si esprima, previo parere del Senato Accademico, in merito alle proposte dei singoli Dipartimenti relative al reclutamento di ricercatori a tempo determinato;
- VISTO il verbale della seduta del 5/05/2014 del Collegio dei Revisori;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 01/07/2014 e del Consiglio di Amministrazione del 02/07/2014, che hanno approvato la suddetta proposta del Dipartimento DICATECh di attivazione della procedura finalizzata al reclutamento del ricercatore a tempo determinato con impegno a tempo definito nel ssd ING-IND/22 "Scienza e tecnologia dei materiali", con la relativa definizione dei requisiti per l'ammissione alla medesima procedura, specificati nella medesima delibera del 3/03/2014;



Tenuto conto che, nel caso di specie, l'assunzione in servizio del vincitore della procedura di cui al presente bando è indipendente dai limiti imposti dalla normativa vigente per le università in materia di turn over, in quanto interamente finanziata da fondi esterni;

TENUTO CONTO che le attività cui sarà chiamato a svolgere il vincitore della selezione pubblica in questione saranno legate all'ambito del predetto Progetto;

DECRETA

ART. 1

Indizione procedura pubblica di selezione

E' indetta la procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "Junior"), per il profilo di seguito specificato:

Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, sedi di Bari e Taranto
Settore concorsuale	09/D1 - Scienza e Tecnologia dei Materiali
SSD	ING-IND/22 - Scienza e Tecnologia dei Materiali, profilo aderente alle Tecnologie per la tutela dell'ambiente (SSD ING-IND/22)
Titolo del progetto di ricerca	Ricerca sperimentale per l'ottimizzazione del trattamento di inertizzazione di rifiuti speciali
Descrizione sintetica	Sperimentazione, su scala laboratorio, pilota e piena scala, di trattamenti di inertizzazione di rifiuti speciali industriali per garantirne l'ammissibilità in discarica ai sensi del DM 27.09.2010
Campo principale di ricerca	Trattamenti di inertizzazione di rifiuti speciali industriali
Sottocampo di ricerca	Tecnologie per la tutela dell'ambiente
Dettagli dell'impegno didattico	max 60 ore/anno di didattica frontale nel SSD ING-IND/22 e 200 h/a di impegno didattico complessivo, in aggiunta all'impegno di ricercatore part-time
Esperienze di ricerca richieste	Campo principale della ricerca: attività R&D su problemi attinenti le tecnologie per la tutela dell'ambiente sottocampo della ricerca: tecnologie gestione rifiuti esperienze di ricerca: a livello di laboratorio, impianto pilota e piena scala
Lingua richiesta	Lingua: inglese Livello di conoscenza della lingua: buono, sia scritto che parlato Lingue richieste (opzionale): nessuna
Competenze richieste	Padronanza dei principali linguaggi e software (AutoCAD; Excel ecc.) per l'ingegneria dell'ambiente e territorio
Requisiti specifici di ammissione	Possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, nelle tematiche dell'ingegneria ambientale; autore di almeno 12 pubblicazioni su rivista scientifica su problemi attinenti le tecnologie per la tutela dell'ambiente
Codice int. procedura	RUTD.14.01

Ai sensi dell'art.7 del citato Regolamento Il Consiglio di Dipartimento ha, altresì, precisato che i "requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva" sono i seguenti: possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, nelle tematiche dell'ingegneria ambientale; autore di almeno 12 pubblicazioni su rivista scientifica su problemi attinenti le tecnologie per la tutela dell'ambiente.



Si riporta, di seguito, la descrizione dei contenuti scientifico-disciplinari, di cui all'Allegato B del decreto ministeriale 04.10.2000, così come modificato dal decreto ministeriale 18.03.2005, riferiti al settore scientifico-disciplinare per il quale è emanato il presente bando:

ING-IND/22 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI

Il settore racchiude la globalità degli aspetti culturali e professionali relativi alla scienza ed alla tecnologia dei materiali. Più specificamente, sono in esso incluse le competenze connesse con struttura e proprietà, progettazione, processi di produzione e trasformazione, impiego, analisi, caratterizzazione e controllo di qualità, corrosione e degrado, conservazione, ripristino e riciclo di materiali e loro assemblaggi o combinazioni, aventi interesse ingegneristico, industriale e biomedico. E', inoltre, patrimonio del settore il complesso delle conoscenze relative ai materiali per la conversione, l'accumulo e la conservazione dell'energia ed alle tecnologie per la tutela dell'ambiente.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1 i candidati italiani o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, nelle tematiche dell'ingegneria ambientale e che siano autori di almeno 12 pubblicazioni su rivista scientifica su problemi attinenti le tecnologie per la tutela dell'ambiente.

Ai sensi dell'art. 29, co. 13, della Legge 240/2010, in luogo del titolo di dottore di ricerca, è titolo valido per la partecipazione alla presente procedura la laurea magistrale, o equivalente, nelle tematiche dell'ingegneria ambientale, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca su problemi attinenti le tecnologie per la tutela dell'ambiente.

Non sono ammessi coloro che hanno in essere o che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 presso il Politecnico di Bari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Sono esclusi dalla possibilità di partecipare alle procedure selettive i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia ovvero come ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio.

Non possono, altresì, partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettuerà la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della Legge 240/2010.

Non possono partecipare alle valutazioni comparative:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che non possiedano l'idoneità fisica all'impiego;
- 3) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 4) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.



ART. 3

Modalità per la presentazione delle domande di ammissione

Per partecipare alla selezione, il candidato dovrà presentare apposita domanda secondo lo schema "Allegato A".

La domanda deve essere inviata al Politecnico di Bari, Direzione Risorse Umane e Finanziarie – Settore Servizi al Personale – Selezione e Reclutamento, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo politecnico.di.bari@legalmail.it entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 40 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale – *Concorsi ed Esami*.

La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati (titoli, pubblicazioni, elenchi, ecc.) e copia di un documento di identità valido. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente .pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, inoltre, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici dell'amministrazione e spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

L'invio della domanda tramite PEC potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La PEC può essere utilizzata solo dai cittadini italiani (anche se residenti all'estero) e dai cittadini di nazionalità straniera residenti nel territorio italiano in possesso di un codice fiscale e, nel caso di cittadini extra-UE, di permesso di soggiorno valido.

È ritenuta valida anche la domanda di ammissione presentata direttamente a questo Ateneo o spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a questo Politecnico – Direzione Generale - Protocollo, via Amendola 126/B, 70126 Bari, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di quaranta giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale "*Concorsi ed Esami*". La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande presentate direttamente a questo Ateneo potranno essere consegnate all'Ufficio Protocollo, via Amendola 126/B, Bari, nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e, per la fascia pomeridiana, il martedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

Al fine della presentazione delle domande, si rappresenta che è disposta la chiusura delle strutture del Politecnico dall'11 al 22 agosto 2014.

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 2) il possesso dei requisiti richiesti dal precedente articolo 2;
- 3) di non avere, attualmente, o aver avuto, in precedenza, contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 presso il Politecnico di Bari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso enti di cui al comma 1



dell'art. 22 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;

- 4) di non essere già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o seconda fascia o come ricercatori, ancorchè cessati dal servizio;
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che dovrà effettuare la chiamata ovvero col Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questo ateneo;
- 6) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 7) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- 8) di essere consapevoli che le comunicazioni ai candidati avverranno – se non disposto diversamente - tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda di cui all' "Allegato A", sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda di cui all' "Allegato A", sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 2), 3), 4 e 5) comporta l'esclusione dalla selezione.

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della L. n. 68/99, possono richiedere speciali modalità di svolgimento dei colloqui previsti nel presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Selezione e Reclutamento per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.02.2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

I candidati devono, inoltre, allegare alla domanda:



- a) *curriculum*, prodotto in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando l'apposito allegato "B" al presente decreto);
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato "B") e relativo elenco, in duplice copia, sottoscritto con firma autografa in originale. Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;
- c) pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, nel limite massimo stabilito di 12 (dodici), che ciascun candidato ritiene utile ai fini della valutazione comparativa, e relativo elenco datato e sottoscritto prodotto in duplice copia. Per quanto riguarda le modalità di trasmissione delle pubblicazioni, si rimanda al successivo articolo 4.
- d) ricevuta del versamento di € 25,82 a copertura delle spese relative all'organizzazione ed all'espletamento della procedura concorsuale, effettuato attraverso Vaglia postale intestato a "POLITECNICO DI BARI – Via Amendola 126/B - Bari", ovvero con pagamento in contanti da effettuare presso il Settore Economato e Patrimonio del Politecnico di Bari – via Amendola 126/B (piano terra) Bari; in entrambi i casi andrà specificata l'indicazione della causale: "partecipazione procedura RUTD.14.01";
- e) fotocopia del codice fiscale e di un documento in corso di validità;
- f) elenco analitico, in duplice copia, di quanto allegato alla domanda.

I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
In alternativa, possono
- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato "B"). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al



provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non verranno presi in considerazione titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Politecnico dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.

ART. 4 Pubblicazioni

I candidati dovranno allegare le pubblicazioni alla domanda di partecipazione secondo le seguenti modalità:

- inviandole in formato elettronico, il cui peso complessivo massimo non dovrà superare i 30MB, tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata del Politecnico di Bari politecnico.di.bari@legalmail.it nei termini e secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del presente bando. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuto valido l'invio tramite utilizzo di posta elettronica non certificata.
- inviandole per posta, unitamente alla domanda di ammissione, nei termini e secondo le indicazioni specificate all'articolo 3 del presente bando;
- consegnandole direttamente all'Amministrazione, unitamente alla domanda di ammissione, nei termini e secondo le indicazioni specificate all'articolo 3 del presente bando;

Le pubblicazioni inviate a mezzo posta raccomandata o consegnate all'Amministrazione potranno essere prodotte in forma cartacea ovvero potranno essere scansionate e registrate su CD; in quest'ultimo caso, il candidato dovrà produrre, utilizzando lo schema di cui all'allegato B, dichiarazione di corrispondenza tra il materiale scansionato e quello cartaceo in possesso.

Le pubblicazioni che non risultino inviate secondo quanto sopra indicato e nei termini temporali stabiliti dall'art. 3 del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere cottettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

Il candidato che partecipa a più procedure selettive deve far pervenire tanti plichi di pubblicazioni quante sono le procedure selettive a cui partecipa.

ART. 5 Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa e, pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Rettore.

L'esclusione sarà disposta nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di consegna o spedizione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando, nonché in difetto dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura selettiva. Dell'inammissibilità alla valutazione comparativa sarà data comunicazione all'interessato.



ART. 6

Costituzione della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice, composta da tre membri scelti tra professori ordinari, di cui almeno due esterni all'Ateneo, appartenenti al settore concorsuale ovvero al settore scientifico-disciplinare indicato al precedente art. 1, è proposta con delibera del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto il posto oggetto del presente bando. La Commissione è nominata con decreto rettorale, pubblicato sul sito web del Politecnico.

ART. 7

Adempimenti della Commissione Giudicatrice Valutazione dei candidati

La Commissione, all'atto dell'insediamento, previa verifica dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 2, commi 1 e 2, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

Sucessivamente la Commissione giudicatrice procede alla valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243.

La Commissione ammette i candidati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La suddetta discussione dei titoli e della produzione scientifica è pubblica.

In occasione di tale seduta la Commissione accerterà, ove previsto, anche la conoscenza dei candidati della lingua di cui all'art. 1 del presente bando per i settori scientifico-disciplinari nello stesso indicati.

Per sostenere la suddetta discussione i candidati devono essere muniti di idoneo documento di identità.

La mancata presenza alla discussione, da parte dei candidati, è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa.

La Commissione formula un giudizio collegiale complessivo per i candidati ammessi alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, con indicazione degli eventuali meritevoli di chiamata e specificazione di un giudizio sintetico per ognuno. Al termine, la Commissione colloca i candidati meritevoli di chiamata in una scala comparativa di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e della discussione pubblica degli stessi, individuando il candidato vincitore della procedura.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina. Il termine può essere prorogato, per una sola volta e per non più di un mese, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 8

Accertamento della regolarità ed approvazione degli atti

Gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali delle riunioni con i relativi allegati, devono essere trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, alla Direzione Risorse Umane e Finanziarie – Settore Servizi al Personale – Selezione e Reclutamento (Via Amendola n. 126/B – Bari), per la verifica e la



successiva approvazione degli atti medesimi, che avviene con decreto rettorale emanato entro trenta giorni dalla consegna della documentazione.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione degli atti sarà reso pubblico mediante inserimento nella pagina web del Politecnico all'indirizzo www.poliba.it nella sezione dedicata ai concorsi-ricercatori a tempo determinato, e di tale inserimento sarà data notizia mediante "avviso" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale - Concorsi*. Dalla data di pubblicazione di detto "avviso" decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 9

Chiamata del vincitore

A seguito dell'approvazione degli atti, gli stessi vengono trasmessi al Direttore del Dipartimento che ha chiesto il posto; il medesimo Dipartimento, nella prima seduta utile del proprio Consiglio, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del vincitore. Tale proposta è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di rinuncia alla chiamata da parte del vincitore, il Consiglio di Dipartimento formula con le modalità previste al precedente comma una nuova proposta di chiamata in base alla graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

ART. 10

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Decorso il termine per eventuali impugnative, così come specificato nell'art. 8 del presente bando, l'Amministrazione del Politecnico provvederà a restituire ai candidati le pubblicazioni e documenti presentati a corredo della domanda, salvo eventuale contenzioso in atto.

Nel caso in cui la documentazione inviata per la restituzione non sia consegnata per irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, l'Amministrazione non sarà più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 11

Stipula del contratto

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare entro 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e quella prevista dal bando.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Il contratto è stipulato dal Rettore, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo.

Il periodo di prova è della durata di tre mesi e la valutazione dello stesso compete al Direttore di Dipartimento presso cui si svolge l'attività del ricercatore assunto.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo definito corrisponde al trattamento iniziale dei ricercatori universitari confermati nel medesimo regime di impegno ed è pari ad euro 13.792,56 annuo lordo, oltre la tredicesima mensilità, I.I.S. annuale e tredicesima su I.I.S.

La presa di servizio è proposta dal Dipartimento di cui all'art. 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.



ART. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Affari Economici, Finanziari e del Personale – *Settore Gestione Giuridica del Personale* – del Politecnico di Bari e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato per il quale è avviata la procedura di nomina.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ART. 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è: Dell'Olio Michele - tel. 080-5962585– e-mail: michele.dellolio@poliba.it).

ART. 14

Pubblicità

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sul sito web www.poliba.it del Politecnico di Bari, nonché sul sito del MIUR e dell'Unione Europea.

L'avviso di emanazione del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale - *Concorsi ed esami*.

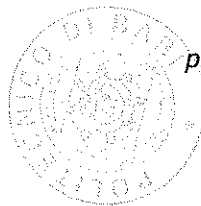
ART. 15

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, nonché il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 legge n. 240/2010".

Il presente provvedimento è acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Bari, 10.07.2014



Il Rettore
prof. Eugenio DI SCIASCIO

Alla
Direzione Risorse Umane e Finanziarie
Settore Servizi al Personale
Selezione e Reclutamento
Politecnico di Bari
Via Amendola, 126/B
70126 - BARI

___|___ sottoscritt___
nat___ il _____ a _____ (prov. ___)
residente a _____
c.a.p. _____ (prov. ___)
Via _____, n. _____
Codice fiscale: _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "Junior"), presso il Dipartimento e nel settore concorsuale di seguito specificati:

Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
Settore concorsuale	09/D1 - Scienza e Tecnologia dei Materiali
SSD	ING-IND/22 - Scienza e Tecnologia dei Materiali

La procedura per la quale viene inoltrata la presente istanza è indetta con decreto rettorale n. _____ del _____ 2014 ed il relativo Avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (4^a Serie Speciale – Concorsi) n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, e consapevole, altresì, che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dei pubblici uffici, il/la sottoscritto/a

DICHIARA QUANTO SEGUE:

- 1) di possedere la cittadinanza (barrare la casella corrispondente)
 italiana;
 del seguente Stato appartenente all'Unione Europea: _____;
 del seguente Stato non appartenente all'Unione Europea: _____;
- 2) di possedere il seguente titolo utile per l'ammissione alla procedura di cui alla presente domanda, come specificato all'art. 2 del bando: _____;
- 3) di non avere attualmente, ovvero di non aver avuto in precedenza contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 presso il Politecnico di Bari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal

contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

- 4) di non essere già assunto/a a tempo indeterminato come professore universitario di prima e seconda fascia ovvero come ricercatore universitario, ancorchè cessato/a dal servizio;
- 5) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettuerà la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della Legge 240/2010;
- 6) di godere dei diritti civili e politici;
- 7) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego;
- 8) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- 9) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 15 della legge 12/11/2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) "le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47";
- 10) di essere consapevole che le comunicazioni ai candidati avverranno – se non disposto diversamente - tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
- 11) e dichiara, inoltre:

Per i soli cittadini italiani:

- a) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero di non essere iscritto o cancellato dalle medesime liste elettorali per i seguenti motivi: _____;
- b) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____.

Per i soli cittadini di Stati appartenenti o non appartenenti all'Unione Europea:

- a) di godere dei diritti civili e politici nel seguente Stato di appartenenza o di provenienza: _____;
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Sezione riservata ai candidati riconosciuti disabili a norma dell'art. 1, comma 4, della legge n. 68/1999:

di essere riconosciuto/a disabile ai sensi della legge n. 68/1999 e di avere necessità delle seguenti speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame: _____

_____ (indicare eventuali ausili, tempi aggiuntivi),

in relazione alla propria condizione di seguito specificata: _____

12) di eleggere quale recapito, agli effetti della valutazione comparativa, il seguente indirizzo: dott/dott.ssa

_____, via _____

n. civico _____, città _____ cap _____

telefono _____, n. cellulare _____, e-mail

_____, riservandosi di comunicare

tempestivamente a codesto Politecnico ogni eventuale variazione del recapito medesimo;

13) di riconoscere che Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- a) *curriculum*, prodotto in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva e relativo elenco, in duplice copia, sottoscritto con firma autografa in originale;
- c) n. _____ pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, nel limite stabilito dall'art. 3 del presente bando, che sono ritenute utili ai fini della valutazione comparativa, e relativo elenco datato e sottoscritto prodotto in duplice copia.
- d) ricevuta del versamento di € 25,82 a copertura delle spese relative all'organizzazione ed all'espletamento della procedura concorsuale, effettuato attraverso Vaglia postale intestato a "POLITECNICO DI BARI – Via Amendola 126/B - Bari", ovvero con pagamento in contanti da effettuare presso il Settore Economato e Patrimonio del Politecnico di Bari – via Amendola 126/B (piano terra) Bari; in entrambi i casi andrà specificata l'indicazione della causale: "**partecipazione procedura RUTD.14.01**";
- e) fotocopia del codice fiscale e di un documento in corso di validità;
- f) elenco analitico, in duplice copia, di quanto allegato alla domanda.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, e pertanto esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi dati.

Luogo e data _____

Firma _____

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art.. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art.. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

COGNOME _____ ;
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____ ;

CODICE FISCALE _____ ;

NATO A _____ PROV. _____ IL _____ ;

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____ ;

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____ ;

TELEFONO (Prefisso) _____ NUMERO _____ ;

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA QUANTO SEGUE:

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Luogo e Data _____

Firma del dichiarante _____ (*)

(*) Autentica omessa ai sensi del c. 11 dell'art. 2 della L. 191/98

(Allegare fotocopia del documento di identità)

Al fine del migliore utilizzo dell'allegato B si precisa che:

1. il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;
2. i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo "tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale ...";
3. se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il fac-simile di dichiarazioni sostitutive:

DICHIARA

- di essere in possesso del seguente titolo "....." conseguito il presso
- che la copia della seguente pubblicazione "....." è conforme all'originale. La stessa è già stata pubblicata e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge in materia.

N.B.: le norme indicate sono applicabili ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea. Ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, le norme stesse sono applicabili con le limitazioni riportate all'art. 3 del bando.

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolar modo se la dichiarazione è cumulativa.